

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00691293
ESC - Ente schedatore	UNIBO
ECP - Ente competente	S261

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	preparato anatomico
OGTT - Tipologia	rene
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	6

## CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale	anatomia
CTA - Altra categoria	ceroplastica
CTC - Parole chiave	ceroplastica

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
PVCL - Località	Bologna

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	universitario
LDCN - Denominazione attuale	Museo di Palazzo Poggi
LDCU - Indirizzo	Via Zamboni, 33

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO

INVD - Data	2011
INVN - Numero	MPPMM008

### INV - INVENTARIO

INVD - Data	1989
INVN - Numero	CECOMA 100

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

#### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	Italia
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO
<b>PRVC - Comune</b>	Bologna
<b>PRVL - Località</b>	Bologna

#### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	museo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	universitario
<b>PRCD - Denominazione</b>	Istituto di Anatomia umana normale
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via Irnerio, 48

#### **PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1907
<b>PRDU - Data uscita</b>	2000

### **DT - CRONOLOGIA**

#### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	sec. XVIII
---	------------

#### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1755
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1769
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia

### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

#### **AUT - AUTORE RESPONSABILITA'**

<b>AUTR - Ruolo</b>	ceroplasta
<b>AUTN - Autore nome scelto</b>	Morandi Anna
<b>AUTA - Dati anagrafici Periodo di attività</b>	1714/ 1774
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	30690727
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia

### **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cera/ modellatura/ pittura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio

#### **MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	55
<b>MISL - Larghezza</b>	44

<b>MISP - Profondità</b>	5
<b>MISG - Peso</b>	1840 g
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Oggetto</b>	Morfologia del rene intero e dei reni sezionati per la dimostrazione delle prime vie urinarie. La tavola è composta da sei elementi, probabilmente frutto di una ricomposizione già in epoca storica, mediante l'utilizzo di preparati anatomici provenienti da differenti tavole. In alto a sinistra sono rappresentate le due ghiandole surrenali. Procedendo verso destra vengono mostrati un rene intero con la rispettiva ghiandola surrenale, l'arteria e la vena renale, infine l'uretere (dal polo inferiore del rene si diparte un condotto ureterale accessorio aberrante). Il terzo in alto a destra rappresenta un rene sezionato lungo il suo margine laterale per meglio evidenziare i calici renali. In basso a sinistra e a destra si osservano due parti di un rene tagliato trasversalmente al suo asse longitudinale allo scopo di evidenziare l'origine del condotto uretrale. Il reperto al centro riguarda un rene sezionato lungo il suo margine laterale nel quale si evidenzia il bacinetto renale con il relativo condotto ureterale in uscita. Alcune delle figure conservano ancora, parzialmente leggibili, le lettere che Anna Morandi applicava sulle diverse parti, onde fornire poi, attraverso la corrispondenza alfabetica al relativo inventario, la precisa descrizione delle rappresentazioni. Tavola sagomata con fondo celeste.
<b>UTF - Funzione</b>	didattica
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Una descrizione dettagliata del bene in esame viene fornita dalla stessa autrice, all'interno dei nove taccuini, successivamente trascritti nel "Catalogo delle preparazioni anatomiche...", in cui si raccoglie l'elenco delle cere anatomiche, compiute in prima persona da Anna Morandi o assieme al marito Giovanni Manzolini (1700-1755). Questi stessi nove libretti furono acquistati dal conte Girolamo Ranuzzi nel 1771, per giungere dopo qualche anno, nel 1776, all'Istituto delle Scienze di Bologna. I manoscritti della Morandi costituivano un vero e proprio trattato di anatomia, ed i singoli capitoli venivano opportunamente ricopiati e allegati alle tavole che la ceroplasta spediva in tutta Europa. Il preparato trova precisa rispondenza nella "Tavola Decima Settima" del capitolo "Preparazione Anatomica delle parti dell'uomo alla generazione destinate", da cui si cita: "[...] si dimostrano i reni aperti in varie maniere". La datazione del bene è orientativamente circoscrivibile al quindicennio che corre dal 1755, anno di morte del marito Giovanni, al 1769, data della prima vendita al conte Ranuzzi delle sue cere, confluite poi nelle collezioni dell'Istituto delle Scienze. Rimasta sola a guidare lo studio di notomia, Anna Morandi continuò sollecitamente il lavoro appreso dal consorte sin dai primissimi anni di matrimonio, anzi incrementando la fama che la rese celebre anche fra i monarchi europei. Attraverso l'intercessione di Benedetto XIV ottenne il prestigioso incarico dal Senato bolognese di modellatrice presso la cattedra di anatomia dell'università già nel 1755. Il suo impegno era diretto principalmente a soddisfare le esigenze dei titolari delle cattedre di Chirurgia, Ostetricia ed Anatomia sia dell'università, sia dell'Istituto delle Scienze, partecipando conseguentemente alla diffusione dei risultati e delle scoperte scientifiche raggiunte. Probabilmente il preparato anatomico è da collocarsi posteriormente a questo impegno che le dovette procurare una pluralità di commissioni. La sua principale biografa Rebecca Messbarger evidenzia come gran parte della produzione della Morandi sia collocabile anteriormente al 1764, quando una grave malattia,

quasi letale, colpì la ceroplasta. Successivamente, come già ricordato, nel 1769 il senatore Girolamo Ranuzzi acquistò dalla ceroplasta la raccolta delle sue opere, mentre nel 1771 ottenne gli strumenti di lavoro, l'aggiornatissima biblioteca ed i nove taccuini. Il conte le mise a disposizione, a sua volta, un appartamento all'interno del suo palazzo senatorio, con funzione di studio. Nella nuova e decorosa sede Anna Morandi ricevette in visita il 14 maggio del 1769 l'imperatore Giuseppe II, illustre fra i tanti ospiti che affollavano il suo studio. La collezione di Ranuzzi venne poi acquisita dall'Assunteria dell'Istituto delle Scienze nel 1776, a due anni dalla morte della Morandi. Soltanto un anno più tardi lo stesso Luigi Galvani pronunciò l'orazione "De Manzoliniana suppellectili" per salutare l'entrata dei pezzi nell'istituzione. Nel 1803, l'anno in cui lo studio bolognese si trasferì dall'Archiginnasio a Palazzo Poggi, il nucleo si trovava ancora esposto nella Camera Anatomica dell'Istituto delle Scienze (accanto alle opere di Ercole Lelli), mentre nel primo decennio del Novecento venne spostato presso l'Istituto di Anatomia Umana dell'università, fino al 2000, quando ritornò a Palazzo Poggi, dopo l'apertura del museo.

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

## RS - RESTAURI E ANALISI

### RST - RESTAURI

<b>RSTD - Data</b>	1966
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Università di Bologna
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Sabattini F.

### RST - RESTAURI

<b>RSTD - Data</b>	1997
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Università di Bologna
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Parlatore M.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Università di Bologna - Alma Mater Studiorum

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Simoni, Fulvio
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MPPMM008

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Medici M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1857
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00039969

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Materiali Istituto Scienze
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00039870

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Armaroli, M. (a cura di)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00039970
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 95, cat. 95

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Simoni F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00041142
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 469-470

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Focaccia M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2008
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00040045

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Messbarger R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00040044

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Simoni F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00040046

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	I materiali dell'Istituto delle Scienze
<b>MSTL - Luogo, sede espositiva, data</b>	Bologna, Accademia delle Scienze, Settembre-Novembre 1979

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Le cere anatomiche bolognesi del settecento
<b>MSTL - Luogo, sede espositiva, data</b>	Bologna, Accademia delle Scienze, 1981

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Rappresentare il corpo. Arte e Anatomia da Leonardo all'Illuminismo
<b>MSTL - Luogo, sede</b>	

espositiva, data

Bologna, Museo di Palazzo Poggi, Dicembre 2004-Aprile 2005

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1988

CMPN - Nome

Bottarelli

FUR - Funzionario  
responsabile

Manzelli, Valentina

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2005

RVMN - Nome

Biolchini L.

RVME - Ente

NR

### AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE

AGGD - Data

1989

AGGN - Nome

Ruggeri

AGGE - Ente

NR

AGGF - Funzionario  
responsabile

NR

### AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE

AGGD - Data

2012

AGGN - Nome

Mengoli E.

AGGE - Ente

NR

AGGF - Funzionario  
responsabile

NR

## AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Si riporta il testo del cartellino che contrassegnava il bene durante il periodo in cui fu conservato all'Istituto di Anatomia: "26 - 48 - 97".  
Fonti: Inv. Morandi A. (copia da), ms.2193 - Catalogo delle preparazioni anatomiche in cera formanti il Gabinetto anatomico prima della Reggia Università, secc. XVIII/ XIX (?), Bologna-Biblioteca Universitaria